



Chiara

È accaduto a San Giovanni Bianco, il paese della Sacra Spina, di Renata e Norberto.

Ora è diventato anche il paese di Chiara, una ragazza dei nostri giorni, morta in un supremo slancio d'amore.

Il suo cagnolino l'aveva aiutata a salire tutti gli scalini dell'amore, fino a capire che non c'è amore più grande di chi dona la vita per salvare l'altro.

Lei amava il suo cagnolino al punto di dimenticare sé stessa, di regalargli la propria vita per salvarlo.

Al suo funerale hanno pianto molte persone.

Molti hanno scoperto che, nel nostro mondo malato di brutte abitudini, "resistono" giovani che provano la gioia di "dare tutto e tutto di sé stessi pur di salvare qualcun'altro".

Che messaggio per le famiglie!

Renata

7 giorni nell'ospedale da campo

Papa Francesco ha detto: "Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo! Si devono curare le sue ferite".

“

Venerdì 21 marzo

Alla veglia per le vittime di mafia, Papa Francesco si è rivolto ai mafiosi che sono potenti con i fatti.

"Uomini e donne di mafia, per favore cambiate vita! Convertitevi, fermate di fare il male: ve lo chiedo in ginocchio è per il vostro bene. Questa vita che vivete non vi darà felicità, gioia. Potere e denaro che avete adesso da tanti affari sporchi, dai crimini mafiosi sono denaro insanguinato, potere insanguinato, non potrai portarlo all'altra vita. Convertitevi. C'è tempo per non finire nell'inferno, che è quello che vi aspetta se non cambiate strada. Avete avuto un papà e una mamma pensate a loro e convertitevi".

”

“

Mercoledì 26 marzo

Alle 7.00 del mattino Papa Francesco ha celebrato Messa con 518 parlamentari italiani, che sono potenti con i "blabla".

Nel Paese di Gesù, la classe dirigente – i dottori della legge, i sadducei, i farisei – era chiusa nelle sue idee, nella sua ideologia. La gente era lasciata sola. Gesù la guarda e si commuove. E va dai poveri, va dagli ammalati, a guarirli. E le vedove, i lebbrosi, i poveri erano peccatori? Sì. Sì, tutti siamo peccatori, tutti. Tutti noi che siamo qui siamo peccatori. Ma quelli della classe dirigente erano più che peccatori: il loro cuore con il tempo si era indurito tanto. E da peccatori, sono scivolati, sono diventati corrotti. È tanto difficile che un corrotto riesca a tornare indietro. Il peccatore sì, perché il Signore è misericordioso e ci aspetta tutti. Ma il corrotto è fissato nelle sue cose, e questi erano corrotti.

”

“

Venerdì 28 marzo

Alle 17.00 Papa Francesco si è accostato a un confessionale della basilica di San Pietro per ricevere l'assoluzione.

È rimasto in ginocchio circa tre minuti. Ricevuta l'assoluzione, Francesco ha preso posto in uno dei 61 confessionali e ha confessato alcuni fedeli.

”

“

Sabato 29 marzo

Alle 12.00 Papa Francesco ha ricevuto in udienza privata più di ottomila ciechi e sordi con le loro famiglie e i loro cani.

"Gesù ha voluto incontrare molte persone segnate dalla malattia e dalla disabilità, per guarirle e restituirle alla piena dignità. È molto importante che proprio queste persone diventino testimoni di un nuovo atteggiamento, che possiamo chiamare cultura dell'incontro".

Testimone della cultura dell'incontro è la figura del cieco nato e emarginato in nome di una falsa concezione che lo riteneva colpito da una punizione divina. Gesù rifiuta radicalmente questo modo di pensare e compie per il cieco l'opera di Dio, dandogli la vista. Ma la cosa notevole è che quest'uomo, a partire da ciò che gli è accaduto, diventa testimone di Gesù e della sua opera, che è l'opera di Dio, della vita, dell'amore, della misericordia.

”

sr.m.c.

La malattia non ha spento il tuo sorriso!

La malattia ha visitato Mariangela e proprio

lei la malata ha aiutata tutti noi a dire:

“ possiamo uscirne, sorridendo” .

Grazie Mariangela



Olesya Zukovskaya

È accaduto in Ucraina: Olesya

Zukovskaya, era andata in piazza per sostenere la protesta con una pettorina d'infermiera.

Improvvisamente venne colpita da un proiettile ed è stata capace di inviare immediatamente un tweet al mondo: “lo muoio”!

La sua foto ha fatto il giro del mondo.

Ma il suo tweet è sconcertante.

Nell'istante in cui Olesya si sente rapire la vita, il suo primo pensiero

è quello di consegnarsi a milioni di ascoltatori virtuali, che lei sentiva

vivi e concreti come concreta era la pallottola che era entrata in corpo.

Olesya grida “guardatemi”, prima di dare la notizia. “Guardatemi, cerco qualcuno, che mi riconosca, con cui mettermi in contatto, condividere”.

Una volta i giovani come Olesya avrebbero invocato la mamma, forse Dio: persone concrete, calde, accoglienti...

Padre Lino



DA CUORE A CUORE

amici della Beata Anna Michelotti

FOGLIO DI COLLEGAMENTO - APRILE 2014

Buona Pasqua!

Pasqua, da sempre, è la festa dei germogli,
della tenerezza, dell'amore senza misura del Padre che crea,
del Figlio che salva, dello Spirito che li tiene uniti.

La bella notizia

Madre Carmelina, la superiora Generale delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, crede agli “Amici della beata Anna Michelotti” e ama vederli rivestiti dal Carisma della Beata Anna.

Grazie per la fiducia e per l'augurio!

